


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	13/00012648	ITA:		22	ABRUZZO
PROVINCIA E COMUNE: CH. Guardiagrele			<div>DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)</div> <p>La chiesa di S. Maria Maggiore copre un'area rettangolare di circa 14 mq, escludendo i portici aperti lungo i lati. La facciata è caratterizzata da una torre in cui si apre il portale di ingresso. Dal vestibolo presente all'interno della torre, si accede attraverso un'ampia scala, ad una aula rettangolare completamente rimodernata. Un sottopassaggio trasversale voltato a botte ribassata, mette in comunicazione i due portici aperti nei fianchi e divide i locali sottostanti all'aula in due parti distinte, di cui quella posteriore è utilizzata ad uso di cripta dedicata alla Madonna del Riparo. Le due ali del prospetto, lateralmente al torrione, sono disuguali e i porticati sono composti: quello sud da 10 colonne in apparecchio di conci e tettoia in legname, quello nord da tre campate con archi acuti e volte a crociera. Il primo piedritto è costituito da un semipilaastro circolare addossato alla parete cui seguono due arcate poggianti su due pilastri quadrati sormontati da contrafforti.</p>		
LUOGO: Via Roma					
OGGETTO: Chiesa preposituale di S. Maria Maggiore					
CATASTO: Fogl. 15 partic. C					
CRONOLOGIA: Dal sec . XI al sec. XVIII					
AUTORE:					
DEST. ORIGINARIA: Chiesa Cattolica					
USO ATTUALE: Chiesa Cattolica					
PROPRIETÀ: Ecclesiastica					
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: 1/6/1939 N° 1089					
P.R.G. E ALTRI: Edificio in zona A del P.R.G. ott. 1976					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: Rettangolare con portici sui lati lunghi					
COPERTURE: Capriate in legno e manto a coppi nella navata centrale e copertura a terrazza nel portico Nord					
VOLTE o SOLAI: Volte a crociera nel portico Nord, volte a botte di collegamento fra S. Maria Maggiore e S. Rocco					
SCALE: Scalinata interna al piano della chiesa, scalinata esterna in facciata principale					
TECNICHE MURARIE: Costruzione in pietra grezza e lavorata, mattoni					
PAVIMENTI: Marmo bianco avorio, zona altare in moquette . Nei porticati esterni mattoni a spina pesce					
DECORAZIONI ESTERNE: Affreschi sulle pareti sotto i portici, stemmi gentilizi, portali scolpiti, lumi in ferro battuto					
DECORAZIONI INTERNE: Edicole e coro					
ARREDAMENTI: Banchi e confessionali moderni, altare in legno verde e oro dipinto, crocefisso, pergamo in legno scolpiti					
STRUTTURE SOTTERRANEE: Cripta					

La chiesa di S. Maria Maggiore copre un'area rettangolare di circa 14 mq, escludendo i portici aperti lungo i lati. La facciata è caratterizzata da una torre in cui si apre il portale di ingresso. Dal vestibolo presente all'interno della torre, si accede attraverso un'ampia scala, ad una aula rettangolare completamente rimodernata. Un sottopassaggio trasversale voltato a botte ribassata, mette in comunicazione i due portici aperti nei fianchi e divide i locali sottostanti all'aula in due parti distinte, di cui quella posteriore è utilizzata ad uso di cripta dedicata alla Madonna del Riparo. Le due ali del prospetto, lateralmente al torrione, sono disuguali e i porticati sono composti: quello sud da 10 colonne in apparecchio di conci e tettoia in legname, quello nord da tre campate con archi acuti e volte a crociera. Il primo piedritto è costituito da un semipilastro circolare addossato alla parete cui seguono due arcate poggianti su due pilastri quadrati sormontati da contrafforti.

Come fonte principale della storia di Guardiagrele, viene citata la cronaca di padre Colagreco, in cui si tratta degli edifici distrutti nel 1799, quando l'esercito Francese sconvolse la città. Il Colagreco precisa le origini antichissime della chiesa matrice; infatti egli cita alcune cronache che parlano di una chiesa dedicata a Maria, fondata nello anno 430 sull'area di un tempio pagano. La costruzione del vano rettangolare, avanti al sottopassaggio, comprendente la torre campanaria di facciata, sembra risalire agli anni 1110-1202. Alcune strutture rimaste visibili nella parte basamentale del lato minore dell'edificio esposto a levante, avvalorano l'ipotesi della edificazione su di un tempio pagano. Si tratta di quattro lesene in apparecchio di grandi massi sporgenti su alta Zoccolatura, le quali manifestano nella sagomatura delle basi, un tipo di architettura precedente a quello dell'organismo chiesastico. Dalla larghezza delle basi si rileva che le lesene salivano fino ad un alto coronamento, abbattuto quando la grande mole si prolungò verso levante. La facciata della chiesa, quale oggi si presenta, appartiene a quel tipo di architettura Romanica sviluppatasi in Francia tra il X ed il XII secolo, caratterizzata appunto da una torre campeggiante nel mezzo del prospetto

SISTEMA URBANO:

L'edificio è situato in una piazza al centro di Guardiagrele attraversata dalla strada principale Via Roma

RAPPORTI AMBIENTALI:

La chiesa di S. Maria Maggiore unitamente a S. Rocco, forma un blocco unico, posto al centro del paese in punto nodale rispetto al sistema degli assi principali

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Sulla facciata Sud sotto il porticato: stemmi di nobili Guardiesi, lapide con iscrizione in latino, portali scolpiti in pietra, due figure di animali semidistrutte sul portale principale, scritte in latino sul portale principale.

Sulla facciata Nord: affreschi in pessimo stato, sculture con fiori e angeli sulle volte più antiche, non toccate dai recenti restauri, iscrizione datata 1578 sul portale Sud

Sec. XIV	Rifacimento di parte del campanile
1706	Lavori di completamento all'interno della chiesa
1884	Abbattuta la gradinata del porticato Sud con l'aggiunta di un prolungamento e altre 5 colonne Fu tolto il portale che decorava l'ingresso principale a sud e fu portato nella chiesa di S. Francesco
1952	Riparazioni varie per danni bellici

BIBLIOGRAFIA:

COLAGRECO P.N., Ragguagli sulla origine di Guardiagrele
 VITACOLONNA G., Storia Patria ,giornale Abruzzese
 ANTINORI L. , Raccolta di memorie istoriche sulle tre provincie degli Abruzzi
 LAZZARI L. , Zecche e monete negli Abruzzi
 BALZANO V., L'arte Abruzzese
 MORETTI M., Architettura medioevale in Abruzzo
 GAVINI I.C., Storia dell'architettura in Abruzzo
 Elenco degli edifici monumentali XLX Provincia di Chieti 1921

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO <u>gig.78</u>						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE																		
COPERTURE																		
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI																		
PAVIMENTI																		
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.																		
INFISSI																		

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:		RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:	
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: Alleg. n° 14		FOTOGRAFIE: F. P. RANIERI, Guardiagrele 1926 M. MORETTI, Architettura medioevale in Abruzzo	
FOTOGRAFIE: Alleg. n° 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,13			
DISEGNI E RILIEVI: Alleg. n° 12		MAPPE - RILIEVI - STAMPE: Salterio frontespizio del I volume su S. Maria Maggiore Miniatura del Salterio su S. Maria Maggiore F. P. Ranieri, Guardiagrele	
MAPPE: Alleg. n° 15			
DOCUMENTI VARI:		ARCHIVI: Catasto antico di Chieti 1877 Archivio della chiesa di S. Maria Maggiore in Guardiagrele Archivio del Genio civile di Chieti Archivio di stato di Napoli Archivio della curia vescovile di Chieti	
RELAZIONI TECNICHE: Relazione tecnica di restauro del 1952 con il visto della sop. ai B.A.A.A.S.			
RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):			
COMPILATORE DELLA SCHEDA: Arch. Nicolai Gabriella <i>Nicolai Gabriella</i>		VISTO DEL SOPRINTENDENTE:	REVISIONI:
DATA: 8/6/1978			